CORRIERE DELLA SERA

Data 25-09-2010
Pagina 48
Foglio 1 / 2

Previdenza La circolare Inps sulla riforma delle finestre di anzianità. 600 mila controlli sugli assegni di invalidità

In pensione un anno dopo i requisiti

Valgono le regole attuali per chi matura condizioni di età e contributi entro dicembre

MILANO — Nuove disposizioni in materia di pensioni, fondi speciali di previdenza e ricongiunzione di contributi. Dopo la riforma di quest'estate, l'Inps ha diramato ieri le istruzioni per l'interpretazione delle novità introdotte dalla legge del 30 luglio 2010.

Oltre ad arrivare più tardi, le pensioni saranno più «leggere» perché insieme all'innalzamento dell'età pensionabile saranno ridotti i coefficienti di calcolo contributivo. Ma i chiarimenti sulle nuove norme sono arrivati ieri. E, a detta del presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua si tratta di una riforma che «è destinata a confermarsi come una delle più innovative del contesto europeo».

Il cambiamento più importante riguarda l'assegno di previdenza. Dal 1 gennaio 2011, con la «finestra mobile», per andare in pensione i lavoratori dipendenti dovranno aspettare almeno 12 mesi dal momento in cui raggiungeranno i requisiti anagrafici e contributivi. Tempo che si prolungherà fino a 18 mesi per i lavoratori autonomi. Solo allora si potrà incassare il primo assegno. La regola non riguarderà invece chi avrà maturato i requisiti entro dicembre 2010.

Novità anche sulla ricongiunzione contributiva dalle forme di previdenza sostitutive al fondo pensioni lavoratori dipendenti. Scatterà infatti «il titolo oneroso» per le domande presentate a partire dal 1 luglio 2010.

Continua invece a passo spedito la lotta contro le «finte» pensioni di invalidità. Per il triennio 2010-2012 all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è stato affidato il compito di effettuare altre 600 mila verifiche straordinarie, scaglionate negli anni. Cento mila controlli previsti nel corso del 2010, 250 mila nel 2011 e 250 mila nel 2012. Un tema caro al nostro Paese, che nell'arco del 2009, ha visto incrementare la spesa per le pensioni di invalidità di circa il 18,7%. A questo proposito, la riforma previdenziale ha introdotto anche l'istituto della «rettifica». Cosa significa? Che se per errore, venissero riscosse prestazioni non dovute, non potrebbero essere più recuperate «a meno che l'indebita percezione sia dovuta a dolo dell'interessato».

Buone notizie per i pensionati con basso reddito. Capita spesso infatti, che in fase di conguaglio fiscale di fine anno, ci si trovi a pagare debiti di imposta molto elevati. Per chi ha una pensione inferiore a 18mila euro, con un debito di imposta sopra i cento euro, sarà possibile pagare in undici rate fino al mese di novembre dell'anno successivo. Stessa possibilità sarà prevista anche per il pagamento del canone Rai.

«La circolare di oggi (*ieri, ndr*) — ha commentato il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua — fornisce le interpretazioni applicative di un complesso di norme che mettono definitivamente al sicuro il sistema previdenziale italiano. Dal prossimo anno si inizieranno a produrre considerevoli risparmi, agganciandoli a un equo e progressivo innalzamento dell'età di pensione».

Corinna De Cesare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le quote, età per età

Stima età pensionamento — Aumento fino a 1 anno — Aumento fra 1 e 3 anni — Aumento oltre 3 anni

DIPENDENTI UOMINI — Età di inizio contribuzione (al netto di interruzioni contributive e riscatti)

33	32	31	30	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18	Anno di nascita
66	66	66	66	65	64	63	62	-	-	-	-	-	-	-	-	1950
66	66	66	66	65	64	63	62	61	-	-	-	-	-	-	-	1951
66	66	66	66	65	64	63	62	61	61	61	61	61	61	60	-	1952
66	66	66	66	65	64	63	62	62	62	62	62	62	61	60	59	1953
67	67	67	66	65	64	63	62	62	62	62	62	62	61	60	59	1954
67	67	67	66	65	64	63	62	62	62	62	62	62	61	60	59	1955
67	67	67	66	65	64	63	62	62	62	62	62	62	61	60	59	1956
67	67	67	66	65	64	63	62	62	62	62	62	62	61	60	59	1957
67	67	67	66	65	64	63	63	63	63	63	62	62	61	60	59	1958
67	67	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1959
67	67	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1960
67	67	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1961
68	68	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1962
68	68	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1963
68	68	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1964
68	68	67	66	65	64	63	63	63	63	63	63	62	61	60	59	1965
68	68	67	66	65	64	64	64	64	64	64	63	62	61	60	59	1966
69	68	67	66	65	64	64	64	64	64	64	63	62	61	60	59	1967
69	68	67	66	65	64	64	64	64	64	64	63	62	61	60	59	1968
69	68	67	66	65	64	64	64	64	64	64	63	62	61	60	59	1969
69	68	67	66	65	64	64	64	64	64	64	63	62	61	60	59	1970
69	68	67	66	65	65	65	65	65	65	64	63	62	61	60	59	1971
69	68	67	66	65	65	65	65	65	65	64	63	62	61	60	59	1972
69	68	67	66	65	65	65	65	65	65	64	63	62	61	60	59	1973
69	68	67	66	65	65	65	65	65	65	64	63	62	61	60	59	1974
69	68	67	66	65	65	65	65	65	65	64	63	62	61	60	59	1975
69	68	67	66	66	66	66	66	66	65	64	63	62	61	60	59	1976
69	68	67	66	66	66	66	66	66	65	64	63	62	61	60	59	1977
-	68	67	66	66	66	66	66	66	65	64	63	62	61	60	59	1978
-	-	67	66	66	66	66	66	66	65	64	63	62	61	60	59	1979
-	-	-	66	66	66	66	66	66	65	64	63	62	61	60	59	1980

DIPENDENTI DONNE — Età di inizio contribuzione (al netto di interruzioni contributive e riscatti)

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	61	61	61	61	61	61	61	61	61
-	-	-	-	-	-	60	61	61	61	61	61	61	61	61	61
58	58	58	58	58	59	60	61	61	61	61	61	61	61	61	61
58	58	58	58	58	59	60	61	61	61	61	61	61	61	61	61
58	58	58	58	58	59	60	61	61	61	61	61	61	61	61	61
58	58	58	58	58	61	61	61	61	61	61	61	61	61	61	61
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
59	60	61	62	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63
59	60	61	62	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63
59	60	61	62	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63
59	60	61	62	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63
59	60	61	62	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63
59	60	61	62	63	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64
59	60	61	62	63	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64
59	60	61	62	63	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64
59	60	61	62	63	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64
59	60	61	62	63	64	65	65	65	65	65	65	65	65	65	65
59	60	61	62	63	64	65	65	65	65	65	65	65	65	65	-
59	60	61	62	63	64	65	65	65	65	65	65	65	65	-	-
59	60	61	62	63	64	65	65	65	65	65	65	65	-	-	-

I dati pubblicati possono subire alcuni ulteriori adeguamenti

CORRIERE DELLA SERA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.